

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 06 agosto 2020, n.563

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Approvazione Bando Sottomisura 5.1 "Sostegno a Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Protezione delle coltivazioni arboree".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11.12.2017 “Modifica alla D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2020, n.10 recante “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2020, n.11 recante “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTA la DGR n. 188 del 20/03/2020 di “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;

VISTA la DGR n. 189 del 20/03/2020 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

RICHIAMATA la D.G.R. n.524 del 5.8.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;

VISTO il Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. **1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. **1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. **640/2014** della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. **807/2014** della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **809/2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. **2393/2017** del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, al fine della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione del 11.12.2019;

VISTA la D.G.R. n. 785 del 26.07.2017 relativa all'adozione delle "Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli Impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali", successivamente integrate e modificate con DD.GG.RR. n. 976/2017 e n. 35/2018;

VISTA la DGR n. 607 del 12/09/2019 di approvazione delle "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*" e ss.mm.ii;

VISTA la Scheda della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" del P.S.R. Basilicata 2014-2020;

RITENUTO opportuno attivare la Sottomisura 5.1 – "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";

RICHIAMATA la DGR n. 1096 del 27/09/2016 con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;

VISTO lo schema di Bando predisposto dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della Proprietà relativo alla Sottomisura 5.1 – "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Protezione delle coltivazioni arboree" avente una dotazione finanziaria pari ad €3.700.000,00 e che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni che precedono, da intendersi di seguito integralmente riportate e trascritte,

- 1 - di approvare il Bando relativo alla Sottomisura 5.1 - "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Protezione delle coltivazioni arboree" predisposto dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della Proprietà, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 - di dare atto che le risorse finanziarie attivabili con il suddetto Bando sono pari ad €3.700.000,00;
- 3 - di stabilire che il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN scade alle ore 14:00 del trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del Bando sul B.U.R. Basilicata e che entro e non oltre le ore 14:00 del settimo giorno successivo alla scadenza del

termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN il richiedente dovrà altresì, a pena di esclusione, candidare la domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB;

- 4 - di dare atto che i conseguenti atti finalizzati all'attuazione del Bando relativo alla Sottomisura 5.1 saranno adottati, con successivi provvedimenti dirigenziali, dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;
- 5 - di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 6 - di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

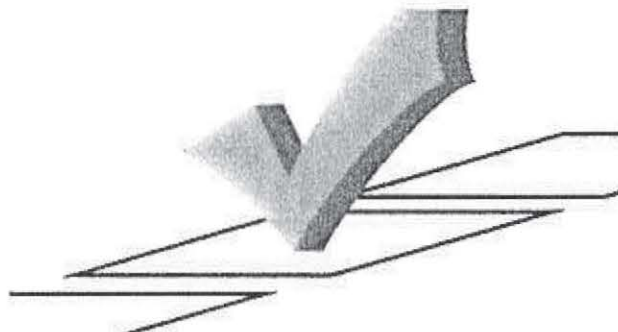
IL RESPONSABILE P.O.


(dott. Giuseppe Matarazzo)

IL DIRIGENTE


(avv. Donato Del Corso)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



BANDO MISURA 5

Sottomisura 5.1

“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI ARBOREE

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Misura	05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Sommario

Articolo 1 – Definizioni.....	3
Articolo 2 – Obiettivi	4
Articolo 3 - Ambito territoriale	4
Articolo 4 - Beneficiari	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	5
Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda	5
Articolo 8 – Errori palesi.....	6
Articolo 9 - Investimenti e spese ammissibili.....	7
Articolo 10 – Documentazione richiesta.....	8
Articolo 11 - Criteri di selezione.....	10
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto.....	11
Articolo 13 - Pagamenti	11
Articolo 14 - Gestione delle domande di pagamento.....	14
Articolo 15 - Impegni	14
Articolo 16 - Varianti e proroghe.....	15
Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	16
Articolo 18 - Recesso/rinuncia dagli impegni.....	16
Articolo 19 - Cause di forza maggiore.....	17
Articolo 20 - Il Responsabile di sottomisura e del procedimento.....	17
Articolo 21 - Informazione e pubblicità.....	17
Articolo 22 - Disposizioni finali.....	18

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

AGEA-OP: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.): Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA - OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

Fasciolo aziendale: fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, contenente le informazioni riepilogative dei dati aziendali.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del potenziale beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

Calamità Naturale: evento naturale che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Avversità atmosferica: evento atmosferico, come tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, piogge alluvionali che possono essere assimilati ad una calamità naturale. Questi eventi sono assimilabili ad una calamità naturale quando causano la distruzione di più del 30% della produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

Evento catastrofico: evento imprevisto provocato dall'azione umana, che causa gravi perturbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Impianto di protezione con rete antigrandine: impianto di protezione realizzato mediante reti antigrandine e strutture di sostegno.

Impianto di protezione con barriere frangivento: impianto di protezione realizzato mediante mezzi, naturali o artificiali, disposti e utilizzati come sbarramento protettivo contro il vento ai margini delle colture.

Articolo 2 - Obiettivi

La sottomisura sostiene l'attuazione di interventi di prevenzione rispetto ad una delle maggiori criticità rilevate sul territorio riguardanti il susseguirsi di eventi climatici estremi come le forti tempeste di pioggia e grandine che spesso si abbattono sulle coltivazioni ortofrutticole della nostra Regione.

Articolo 3 - Ambito territoriale

La sottomisura si applica sull'intera area regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

I beneficiari sono gli agricoltori.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per la partecipazione al presente bando sono le seguenti:

- il beneficiario deve risultare impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- localizzazione dell'intervento su tutto il territorio regionale;
- titolarità dei terreni oggetto degli interventi.

Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e avranno natura documentale, informatica (banche dati) e di verifica in campo.

In particolare riguarderanno:

- la verifica dell'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole, attraverso la consultazione delle banche dati della CCIAA;
- la verifica del possesso della Partita IVA, attraverso la consultazione del fascicolo aziendale e banche dati (CCIAA);
- la verifica della localizzazione dell'intervento nell'area regionale mediante consultazione del fascicolo aziendale;
- la verifica della titolarità dei terreni oggetto degli interventi, mediante la consultazione del fascicolo aziendale e, in caso di discordanza tra fascicolo aziendale ed elaborati progettuali, da accertamenti in campo.

Articolo 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria totale del presente bando è pari ad € 3.700.000,00.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari all'80% dell'importo dei costi di investimento ammissibili, sino ad un massimo di € 15.000,00 (quindicimila euro) per beneficiario.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di sostegno è subordinata al possesso del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite i **CAA o tecnici abilitati convenzionati** ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, distinguendosi nelle seguenti 2 fasi:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	entro le ore 14:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso
Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB"	entro le ore 14:00 del 7° (settimo) giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, il richiedente deve, a pena di esclusione, trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 10, attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB"

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi automaticamente prorogata al giorno successivo.

La piattaforma informatica "SIA-RB" è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione "Servizio PSR – Pratiche".

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di **posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e un'identità**

digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 del presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Articolo 8 – Errori palesi

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 607 del 12/09/2019. In questa casistica rientrano anche eventuali errori nell'allocatione delle spese in sede di compilazione e rilascio della domanda di sostegno che dovrà essere rettificata secondo le indicazioni che il proponente riceverà dal Responsabile di sottomisura.

Articolo 9 - Investimenti e spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche, eventi catastrofici, quali:

- spese per opere per la protezione delle coltivazioni arboree¹: reti antigrandine, barriere frangivento;
- spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa;
- spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad un massimo di € 250,00.

La prestazione professionale sarà valutata a vacazione (in base al tempo) ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del DM 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Il compenso professionale non potrà superare il 10% della spesa ammessa e sarà così determinato:

compenso professionale = corrispettivo orario x numero ore di vacazione.

Il corrispettivo orario per il professionista viene stabilito in € 62,5 corrispondente alla media aritmetica dei valori indicati dall'art. 6, comma 2, lettera a) del DM 17.06.2016.

¹La presenza di coltivazioni arboree sarà verificata mediante consultazione del fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatta salva la verifica in campo, se ritenuta necessaria, in caso di difformità tra quanto dichiarato in domanda e fascicolo aziendale.

Le ore di vacanza, ovvero sia del tempo necessario per lo svolgimento dell'incarico professionale, sono definite nella tabella sottostante

Attività	Unità di vacanza (ore) massime
Rapporti con il beneficiario / Dipartimento Politiche Agricole	6
Ricerche di mercato / Rapporti con fornitori	6
Predisposizione e presentazione istanza	4
SOMMANO	16

Le ore di vacanza riconosciute saranno pari a 16 qualora per la presentazione della domanda il richiedente si sia avvalso di un consulente e pari a 12 qualora la domanda di partecipazione medesima sia prodotta mediante i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, i potenziali beneficiari dovranno seguire le indicazioni seguenti:

- **Spese per reti antigrandine e barriere frangivento:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.
- **Spese generali (consulenza tecnica):** stima mediante le procedure di cui al D.M. 17.06.2016 e ss.mm. ii.
- **Cartellonistica obbligatoria:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.

In assenza anche solo parziale dei suddetti elementi le spese saranno considerate non ammissibili.

Non saranno ammessi a finanziamento investimenti relativi a impianti antigrandine e barriere frangivento a protezione di colture erbacce e orticole.

Tutte le spese sono ammissibili a far data dal rilascio informatico della domanda di sostegno mediante il portale SIAN. Le sole spese di preparazione della candidatura sono ammissibili sino a 90 giorni prima del suddetto rilascio.

SIAN	PSR
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Spese per reti antigrandine e barriere frangivento
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Spese per la cartellonistica obbligatoria

Articolo 10 – Documentazione richiesta

1. Documentazione essenziale, la cui mancata produzione comporta l'esclusione della domanda:

- 1.1 **progetto di investimento**, firmato e timbrato da tecnico abilitato, corredato dai seguenti documenti:
- a) **relazione tecnico-economica**, firmata e timbrata da tecnico abilitato, avente la finalità di descrivere il piano di prevenzione collegato al rischio e le colture interessate;
 - b) **stralcio planimetrico** su cui ricade l'opera di prevenzione, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
 - c) **disegni e piante** in scala adeguata per consentire la valutazione istruttoria.

2. Altra documentazione da produrre:

- 2.1 **domanda di sostegno generata dal portale SIAN;**
- 2.2 **fotocopia documento di identità del richiedente;**
- 2.3 **per l'acquisto delle reti antigrandine e delle barriere frangivento, al fine di determinare la spesa, è necessario produrre:**
 - a) **almeno tre preventivi di spesa** forniti da ditte in concorrenza²;

² I preventivi di spesa si intendono forniti da ditte in concorrenza quando le offerte provengono da ditte aventi denominazione, partita IVA/Codice fiscale, indirizzo sede legale, n. di telefono, n. di telefax, email/PEC e layout (impaginazione) differente.

- b) una relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato illustrante le motivazioni e i parametri tecnico-economici della scelta del preventivo più idoneo. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Qualora le acquisizioni riguardino beni altamente specializzati e nel caso non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere prodotta:

- c) una relazione tecnica con dichiarazione da parte di un tecnico abilitato, firmata digitalmente, in cui si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti;
- 2.4 per l'acquisto della cartellonistica obbligatoria, al fine di determinare la spesa, è necessario produrre:
- a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza (vedasi nota n. 3);
- 2.4 per le spese generali, calcolo compenso professionale secondo lo schema di cui all'art. 9, con indicazione delle ore effettivamente dedicate all'incarico professionale.

Nel caso in cui i preventivi di spesa prodotti dal richiedente non siano riconducibili ad offerte da parte di ditte in concorrenza, gli stessi non saranno suscettibili di integrazione e la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dal funzionario istruttore ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione "essenziale" di cui al punto n. 1 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa, debitamente firmata digitalmente, dovrà essere prodotta attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB" entro il termine perentorio di 10 giorni, pena l'esclusione della domanda, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

Articolo 11 - Criteri di selezione

Le domande di aiuto saranno ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione di seguito riportati, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 15/07/2020.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono un punteggio minimo pari a 14.

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza all'istanza presentata dal richiedente più giovane.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
Densità produttiva	Il rapporto tra il numero totale di aziende agricole e SAT interessata dall'intervento; il punteggio sarà assegnato in proporzione e a scalare da un massimo di 20 punti attribuiti al rapporto più alto:		Max 20	Il punteggio sarà assegnato d'ufficio, sulla scorta dei dati delle aziende agricole di cui all'ultimo Censimento in Agricoltura ISTAT
	rapporto tra 0 e 3.000	20		
	rapporto tra 3.001 e 6.000	15		
	rapporto tra 6.001 e 10.000	10		
Dimensione della SAU	Superficie oggetto dell'investimento sino al 4% della SAU aziendale	5	Max 20	La SAU presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente la presentazione della domanda
	Superficie oggetto dell'investimento sino al 8% della SAU aziendale	10		
	Superficie oggetto dell'investimento sino al 12% della SAU aziendale	15		
	Superficie oggetto dell'investimento oltre il 12% della SAU aziendale	20		

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e, nello specifico:

- la verifica della "densità produttiva" avverrà mediante la consultazione dei dati dell'ultimo Censimento in Agricoltura ISTAT e la SAT interessata dall'intervento desumibile dalla domanda di partecipazione al bando;
- la verifica della dimensione della SAU avverrà incrociando i dati contenuti negli elaborati progettuali con quelli del fascicolo aziendale.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Per quanto attiene la valutazione e la selezione delle domande di aiuto, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 e ss. mm. ii.

Articolo 13 - Pagamenti

L'avvio del progetto coincide con la data del primo pagamento e dovrà essere comunicato entro e non oltre 10 giorni al RdS, mentre la conclusione del progetto, che coincide con la data dell'ultimo pagamento, dovrà essere comunicata al RdS entro 15 giorni.

L'intervento ammesso a contributo dovrà essere realizzato **entro 4 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione dell'aiuto. Entro tale termine dovrà essere stata rilasciata la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti indicazioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. È comunque auspicabile e consigliabile che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni;
- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.1, denominazione del progetto (*acquisto rete antigrandine e/o barriere frangivento*) e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione).

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- a) Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- a) Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- b) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

c) Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

e) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Le domande di pagamento, a titolo di anticipazione o saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza.

Nello specifico:

a) ANTICIPO SINO AL 50% DEL CONTRIBUTO AMMESSO

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP-AGEA.

b) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), riportante le seguenti diciture: "PSR Basilicata 2014-2020, Sottomisura 5.1, denominazione del progetto (*acquisto rete antigrandine e/o barriere frangivento*) e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione);
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato³.

Articolo 14 - Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'U.E.C.A.

Articolo 15 - Impegni

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare obblighi, che saranno previsti nell'atto di concessione dell'aiuto:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile la dicitura: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.1, denominazione del progetto (*acquisto rete antigrandine e/o barriere frangivento*) e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione);
4. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
6. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
7. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
8. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
9. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
10. obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

³nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell'anticipo.

Articolo 16 - Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione di un'operazione potrebbe nascere l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a varianti o proroghe.

Lo strumento della proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscano l'avvio/conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori**, pena la non ammissibilità della stessa. Salvo il verificarsi di causa di forza maggiore la durata della proroga non potrà comunque eccedere 1/4 del tempo inizialmente previsto dall'atto di concessione del sostegno.

Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Le richieste di variante che potranno essere prese in considerazione sono le seguenti:

- a) **Cambio del beneficiario**: ammissibile previa richiesta del soggetto cui è stato concesso l'atto di concessione individuale a condizione che il subentrante abbia i requisiti soggetti di ammissibilità e dichiarati di subentrare negli impegni del precedente conduttore.
- b) **Cambio del fornitore**: ammissibile previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.
- c) **Cambio della fornitura**: ammissibile, se coerente con il bando e previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n° 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.

Nell'ipotesi c) la variazione non potrà essere superiore al 50% del costo progettuale, al netto delle spese generali.

Nel caso delle ipotesi b) e c) sarà necessario corredare la richiesta di variante con una relazione firmata da tecnico abilitato e dal beneficiario circa le ragioni che hanno determinato la variazione progettuale.

La tipologia b) non necessita di domanda sulla piattaforma SIAN.

Tutti i casi sopra descritti presuppongono una richiesta ex – ante, prima che venga dato corso alla variazione e il nulla – osta da parte del Responsabile di Sottomisura. Il beneficiario potrà procedere senza specifica autorizzazione nell'ipotesi in cui la variante riguardi solo la diversa collocazione della rete o della barriera, purché il fornitore e la fornitura ammessi in domanda di sostegno non cambino e a condizione che la collocazione avvenga su terreni di cui il beneficiario sia titolare e che ricadano sul territorio regionale.

La richiesta di variante in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso.

Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 e ss. mm. ii.

Articolo 18 - Recesso/rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 e ss. mm. ii.

Articolo 19 - Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 607 del 12/09/2019 e ss. mm. ii.

Articolo 20 - Il Responsabile di sottomisura e del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell'Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà. Il Responsabile del Processo amministrativo (RdP) è il dott. Giuseppe Matarazzo.

Articolo 21 - Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS. Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente all'indirizzo faq.psr.mis.5.1@regione.basilicata.it. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio. Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente. Si rammenta che il servizio FAQ è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che "il quesito riveste carattere pre-istruttorio".

Articolo 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al documento "*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata*", alle "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*", approvate con D.G.R. n. 607 del 12/09/2019, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

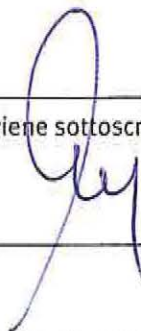
Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

7.08.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

